

## Cantù batte di nuovo la Cimberio ma nel finale decide l'arbitro

**Pubblicato:** Venerdì 20 Maggio 2011

Vi ricordate il dubbissimo sfondamento (Holland su Gallinari) che decise gran parte dell'ultima serie playoff giocata da Varese, contro Milano, quattro anni fa? Ebbene, **la gara 2 tra Cantù e la Cimberio viene decisa allo stesso modo**, ma questa volta il fallo in attacco di Tabu su Slay – rivisto poi in video – a un minuto dalla fine (61-61 il punteggio in quel momento) viene trasformato in canestro valido e fallo della difesa dall'arbitro Lamonica. Una **decisione che spezza di colpo l'equilibrio** di un derby fino a lì tiratissimo e senza vinti né vincitori: non è dunque un episodio di gioco a mandare Cantù **sul 2-0 nella serie** che proseguirà domenica sera a Masnago. Spiace, perché questa volta la Cimberio – piattata nel primo match dai brianzoli – ha dimostrato di giocarsela alla pari con la squadra di Trinchieri, rispondendo colpo su colpo nella prima parte e guadagnando in più occasioni il vantaggio. Poi certo, quando non arrivi a 70 punti segnati **significa che si poteva fare meglio**; al tiro per esempio (6/26 da 3) o catturando quel paio di rimbalzi in difesa nell'ultimissimo giro di lancette, quando **due palle arpionate da Marconato hanno chiuso i conti**. Ma a quel punto il fischio assassino era già partito, risultando ancor più determinante di certe decisioni arbitrali precedenti (guardarsi il metro sul duello Mazzarino-Goss per credere). Ora come detto si va al PalaWhirlpool almeno per gara3, con la Cimberio che dovrà convogliare la rabbia accumulata in furore agonistico. Rimontare dal 2-0 è impresa davvero ardua, ma tentarci è doveroso, oltre che possibile, e **i primi a dirlo sono i giocatori** stessi.

**COLPO D'OCCHIO** – C'è più gente che in gara1 al Pianella, che si gasa per la premiazione di Mazzarino come miglior giocatore della stagione canturina. **L'ingresso della Gioventù Biancorossa** dà vita al consueto scontro verbale tra le due fazioni ma senza problemi di ordine. In tutto si valica quota 3000 spettatori.

**PALLA A DUE** – Diego Fajardo svolge un riscaldamento differenziato prima della partita ma il suo impegno si ferma lì. Per il resto è tutto confermato: **Rannikko si siede in borghese** accanto alla panchina e lascia posto a Serapinas. **Stipcevic festeggia in campo i 25 anni** (auguri) e inizia titolare con Goss, Righetti, Kangur e Slay. Trinchieri è al completo e sceglie lo stesso quintetto di gara1.

**LA PARTITA** – Varese alza subito l'intensità della difesa pur pagando due errori di Slay in attacco puniti dalla tripla di Mazzarino e dal contropiede di Leunen (9-4). Dopo il secondo fallo di Marconato arriva il **pareggio con Righetti e Kangur** ma poco dopo anche Alex commette la seconda penalità. Goss replica al solito, **ispiratissimo Mazzarino** (16-12, 3/4 da 3) ma alla pausa i liberi di Righetti e Serapinas valgono la parità, **18-18**.

Una fiammata del Mian canturino riapre le ostilità in un momento di rari canestri (Talts per Varese) e di troppi fischi. Pur con un quintetto con poco attacco **la Cimberio sorpassa al 14'** con Goss e Galanda: tap in e bomba per il 23-27. Gek si rovina con due falli (il secondo dubbio) su canestro e arriva a quota quattro penalità ma Slay risponde presente. **Mazzarino è un ciclone, già 16 punti** e ispira il controsorpasso di Marconato (34-31). Recalcati chiede time out: il break prosegue con Micov ma poi Varese limita i danni sul **36-33** della sirena con Kangur.

L'estone torna dagli spogliatoi con una schiacciata ma un antisportivo di Goss su Mazzarino fa nascere un'azione da cinque punti (liberi e tripla di Leunen) per il 41-35. **Ci pensa Kangur**, con tre rimbalzi e un 2+1 accompagnato dalla bomba di Serapinas; Slay si unisce alla festa e fa il 43-43. L'arbitro Lamonica inizia a compensare fischi dalle due parti e il ferro beffa la tripla di Goss ma al quarto tentativo (stoppata di Serapinas, contropiede di Stipcevic, finalmente) è di nuovo vantaggio esterno.

Trinchieri chiama all'istante la sospensione, guadagna il quarto fallo di Righetti e trova il pari in lunetta con Micov. **Si gioca nel frastuono totale** ma alla Bennet viene il "braccino" nei tiri ravvicinati e Slay trova il +3; Goss disfa (contropiede facile di Micov) e fa (canestro sui 24"), Cantù fatica a propria volta e il finale è un minibreak ospite che Stipcevic conclude con il sottomano del **49-53**.

**IL FINALE** – Markoishvili, a lungo impreciso, trova la tripla del -1 che risveglia la Bennet e Mazzarino (suo il 54-53) e costringe subito Recalcati al time out. Trinchieri prova subito ad allungare la difesa ma viene punito dall'angolo con la **tripla di Serapinas e da una transizione di Goss**: ora la sospensione è dalla parte opposta. Cantù subisce la difesa biancorossa, punita però da un fischio dubbio su Goss; ne approfitta Leunen con il piazzato del -2. Phil commette anche il quarto fallo (in attacco) mentre **su di lui valgono le maniere forti** e le mani addosso. Così ora si sbaglia da tutte e due le parti e dalla lunetta ne approfitta Leunen: 59-58 a 3' dalla fine. Slay gira a vuoto di nuovo e lo slalom di Mazzarino punisce la Cimberio costretta al nuovo time out (61-58); alla ripresa del gioco Slay rovina gli accorgimenti con due errori, il secondo insensato. **Stipcevic però si riprende e segna la tripla della parità** al 39' in punto. C'è un minuto da giocare, godere e soffrire ma alla prima palla gestita da Cantù arriva il delitto perfetto: **penetrazione di Tabu conclusa addosso a Slay**, palla che si impenna ed entra nel cesto mentre Lamonica punisce la difesa di Ron. Più 2, rimbalzo di Marconato sull'errore al libero del play e serie che va sul 2-0 perché i liberi finali contano ormai zero. Termina 67-64, ma non finisce qui.

## **IL TABELLINO**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it